

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
1 adozione prg/pgt	affidamento a progettista esterno dell'incarico per redazione del prg/pgt (eventuale, nel caso di mancanza personale interno)	ufficio tecnico	d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	termini di legge	vedi rischi area affidamenti - contratti
	redazione del prg/pgt	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, può impedire una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese; abuso del potere per avvantaggiare determinate categorie di soggetti
	adozione del prg/pgt	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale		
	pubblicazione del piano adottato	ufficio pianificazione urbanistica	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	in questa fase possono verificarsi eventi rischiosi a causa di asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza ed interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.
	istruttoria eventuali osservazioni/opposizioni presentate	ufficio pianificazione urbanistica	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale		
	elaborazione prg/pgt all'esito dell'istruttoria sulle osservazioni/opposizioni presentate	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	
	(eventuale) rielaborazione del piano per recepimento riserve regionali	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	
	approvazione del prg/pgt	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	piano adottato sia modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso.
	trasmissione alla regione per la dichiarazione di esecutività	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale		
2 varianti specifiche	affidamento a progettista esterno dell'incarico per redazione della variante al prg/pgt (eventuale, nel caso di mancanza personale interno)	ufficio tecnico	d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	termini di legge	vedi rischi area affidamenti - contratti
	redazione della variante al prg/pgt	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	pressioni volte ad adottare modifiche da cui derivi, per i privati interessati, un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati, al fine di favorire alcuni privati
	adozione della variante al prg/pgt	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale		
	pubblicazione della variante adottata	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	
	istruttoria eventuali osservazioni/opposizioni presentate	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale		
	elaborazione della variante all'esito dell'istruttoria sulle osservazioni/opposizioni presentate	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	
	(eventuale) rielaborazione della variante per recepimento riserve regionali	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	

	approvazione della variante	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	in questa fase, il principale rischio è che la variante sia adottata sia modificata con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informata la variante stessa.
	trasmissione alla regione per la dichiarazione di esecutività	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale		
3 piano per gli insediamenti produttivi (pip)	la loro adozione è una facoltà per il comune; possono variare le previsioni del prg	consiglio comunale	l. 865/1971 art. 27 e normativa regionale		
	adozione del piano con delibera consigliare, previa autorizzazione regionale	ufficio tecnico, consiglio comunale e regione	l. 865/1971 art. 27 , l. 167/1962 e normativa regionale		previsione di piani "personalizzati" o affidamento della loro redazione in contrasto con le norme del d.lgs. 50/2016
	pubblicazione all'albo pretorio e deposito elaborati grafici nella segreteria comunale	ufficio tecnico e protocollo	l. 865/1971 art. 27 e normativa regionale	10 giorni di deposito	mancata pubblicazione della comunicazione di avvenuto deposito
	ricezione opposizioni al pip da parte dei privati	ufficio tecnico e protocollo	l. 865/1971 art. 27 e normativa regionale	20 giorni a disposizione dei privati per la presentazione di opposizioni decorrenti dai 10 di deposito	occultamento atti di opposizione
	approvazione del piano da parte del consiglio comunale, recependo o meno le osservazioni dei privati	consiglio comunale e ufficio tecnico	l. 865/1971 art. 27 e l. 47/1985 art 24 e normativa regionale	validità per 10 anni	illegittimità del recepimento o meno delle osservazioni
	comunicazione alla regione di copia del pip: sulle eventuali osservazioni presentate il comune deve esprimersi in maniera puntuale	uffici	l. 47/1985 art 24 e normativa regionale	60 giorni dall'adozione	mancata trasmissione
	pubblicazione ed entrata in vigore	ufficio pubblicazioni			
	attuazione pip	ufficio tecnico			
	1.acquisizione terreni mediante esproprio o cessione bonaria	ufficio tecnico	dpr 327/2001, normativa regionale e comunale		vedi rischi procedura espropriativa
	2. realizzazione da parte del comune delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	ufficio tecnico	dpr 380/2001 e normativa regionale e comunale		vedi rischi area affidamenti - contratti
3. cessione delle aree in proprietà o in diritto di superficie	ufficio tecnico	art. 27 l. 865/1971 e normativa regionale e comunale		vedi rischi vendita patrimonio immobiliare	
	1) interpello rivolto a tutti i proprietari potenzialmente interessati dall'iniziativa di lottizzazione	Privato			
	2) presentazione di istanza da parte del 75% delle proprietà interessate contenente il progetto del piano di lottizzazione e l'atto unilaterale d'obbligo	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Indebite pressioni di interessi particolaristici; mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.

4 piani di lottizzazione di iniziativa privata in presenza di prg	Atto unilaterale d'obbligo con impegno di reperire le aree per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e a corrispondere il contributo di costruzione al comune per la realizzazione completa dell'urbanizzazione primaria e seconda	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, al fine di favorire eventuali soggetti interessati ; mancato inserimento di obblighi di garanzia o sanzioni al fine di favorire
	3) avvio del procedimento amministrativo: istruttoria preliminare con esame dell'istanza nei suoi contenuti: progettuale, normativa, descrittiva e funzionale; valutazione opportunità conferenza di servizi	resp Sett competente	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Mancato, tardivo, non idonea istruttoria al fine di favorire interessi privatistici, o per pressioni indebite dell' organo politico
	Esame commissione edilizia (se esistente) e valutazione da parte commissione locale del paesaggio comunale sulla compatibilità paesaggistica nel caso in cui l'intervento ricada in zona tutelata e vincolata		Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale - dlgs 42/2004		Mancata convocazione commissione edilizia se presente o della commissione locale paesaggio
	4) delibera dell'organo competente (giunta se conforme al prg; consiglio comunale se in variante) con la quale si approva il progetto e si demanda, eventualmente, l'indizione di conferenza di servizi	Organo politico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Nessun rischio
	5) indizione conferenza servizi		Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Nessun rischio
	6) pubblicazione nel sito del comune, nel burl, e con altri mezzi, della delibera dell' organo competente, ed del verbale della conferenza di servizi se indetta per eventuali osservazioni	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale	Trenta giorni (secondo quanto previsto dalla normativa regionale)	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura
	Trasmissione alla regione nei termini di legge se non indetta conferenza dei servizi	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - legge 241/1990	60 giorni o altro termine previsto da norma di legge	Inosservanza regole procedurali ai fini di favorire interessi particolaristici che si traducono in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.
	Decreto giunta regionale di approvazione del piano				Nessun rischio
	presa d'atto dell'organo comunale competente; nb in caso di modifiche sostanziali apportate dalla regione, eccedenti la flessibilità operativa definita nelle norme tecniche contenute nel piano di lottizzazione occorre ritornare al punto	Organo politico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Nessun rischio
	Stipula convenzione	Pubblico ufficiale	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, al fine di favorire eventuali soggetti interessati ; mancato inserimento di obblighi di garanzia o sanzioni al fine di favorire determinati soggetti
	Presentazione pratica allo sportello unico delle attività produttive o allo sportello unico edilizia	Privato tramite il tecnico			Mancata presentazione di tutti i documenti richiesti al fine di occultare la mancanza di qualche requisito richiesto dalla normativa di settore
	Controlli sussistenza di tutta la documentazione di legge e regolarità della forma del mezzo utilizzato - permesso a costruire - scia				Mancati controlli
	Rilascio titoli abilitativi previo pagamento oneri e prestazioni di idonee garanzie	Privati	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Mancato o parziale pagamento degli oneri dovuti o rilascio da parte del privato di idonea garanzia fideiussoria

	Controllo esecuzione opere	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Mancati controlli
	Se previste opere a scomputo: presentazione da parte del privato di un progetto preliminare delle opere corredato da un computo metrico estimativo della spesa	Privato tramite il tecnico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Non corretto controllo del computo metrico; inserimento di opere a scomputo non rispondenti all'interesse pubblico
	Presentazione prima dell'inizio dei lavori di un progetto esecutivo delle opere a scomputo	Privato tramite il tecnico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		
	Presentazione di polizza fideiussoria a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori	Privato tramite il tecnico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Mancata presentazione polizza fideiussoria
	Controllo del rup dell'esecuzione dei lavori	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Mancati controlli
	Collaudo e dichiarazione di conformità delle opere rispetto al progetto approvato	Terzo incaricato	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		attestazione non veritiera
	Atto pubblico cessione delle aree a scomputo al comune	Pubblico ufficiale	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Nessun rischio
5 piani di lottizzazione di iniziativa privata in presenza di puc	1) interpello rivolto a tutti i proprietari potenzialmente interessati dall'iniziativa di lottizzazione		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		
	2) presentazione di istanza da parte del 75% delle proprietà interessate al suap e sue di rilascio titolo abilitativo contenente l'atto unilaterale d'obbligo con schema realizzativo (in presenza di carenze urbanizzative primarie e/o secondarie)		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		indebite pressioni di interessi particolaristici; mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.
	3) delibera di giunta di approvazione della convenzione contenente l'atto unilaterale d'obbligo		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		
	4) stipula della convenzione		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, al fine di favorire eventuali soggetti interessati ; mancato inserimento di obblighi di garanzia o sanzioni al fine di favorire soggetti interessati

6 espropriazioni per pubblica utilità ed acquisizioni immobiliari	apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (approvazione del piano urbanistico generale o di una sua variante)	ufficio tecnico	art. 9, 10, 11 d.p.r. n. 327/2001	se l'opera non è inserita nel piano urbanistico vigente, avviso avvio proc.to almeno 20 giorni prima dell'emanazione dell'atto di apposizione del vincolo. durata quinquennale del vincolo.	rischio di disparità di trattamento, favoritismi e condotte opportunistiche nell'individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio. illegittima reiterazione dei vincoli.
	dichiarazione di pubblica utilità dell'opera	ufficio tecnico	art. 12, 17 d.p.r. n. 327/2001	entro il termine di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio. comunicazione avvio del proc.to di approvazione del progetto definitivo per osservazioni entro 30 g. successivi.	
	determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio	ufficio tecnico	art. 20 dpr n. 327/2001	entro i 30 giorni dall'efficacia dell'atto che dichiara la p.u., notifica elenco dei beni espropriati e somme offerte per osservazioni entro 30 g. successivi.	importo non conforme al valore venale del bene
	determinazione definitiva dell'indennità di esproprio	ufficio tecnico	art. 21 dpr n. 327/2001	in difetto di accordo sulla determinazione dell'indennità, notifica invito al proprietario a comunicare entro 20 giorni se intenda avvalersi della terna arbitrale.	irregolarità nella determinazione dell'indennità di esproprio
	decreto di esproprio	ufficio tecnico	art. 23 dpr n. 327/2001	notifica al proprietario, con un avviso del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa.	
	immissione nel possesso del bene	ufficio tecnico	art. 24 dpr n. 327/2001	entro due anni dal decreto di esproprio	inosservanza regole procedurali a garanzia del contraddittorio
	stato di consistenza	ufficio tecnico	art. 24 dpr n. 327/2001	contestualmente al verbale di immissione o successivamente senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi	
	trascrizione del decreto di esproprio	ufficio tecnico	art. 25 dpr n. 327/2001		
pagamento dell'indennità	ufficio tecnico	art. 26 dpr n. 327/2001	pagamento entro 30 giorni dell'indennità accettata; deposito presso la cassa depositi e prestiti in caso di mancata accettazione dell'indennità provvisoria		
7 procedura speciale di acquisto in via di	inserimento del bene nello strumento urbanistico generale	ufficio tecnico	art. 60 e ss. d.lvo n. 42/2004	entro 60 giorni dal ricevimento della denuncia di alienazione del bene immobile soggetto a vincolo culturale (art. 59) facoltà per l'ente di acquistare il bene in via di prelazione al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione (art. 60);	irregolarità nella determinazione dell'indennità

prelazione ex art. 60 cc. d.lvo n. 42/2004	determinazione indennità	ufficio tecnico	art. 60 e ss. d.lvo n. 42/2004		irregolarità nella determinazione dell'indennità
	proposta di prelazione	ufficio tecnico	art. 62 e ss. d.lvo n. 42/2004	la proposta di prelazione deve essere notificata all'alienante e all'acquirente; dalla data dell'ultima modifica si determina il passaggio di proprietà	
8 pianificazione: previsione degli scenari di rischio e individuazione delle misure di prevenzione e intervento	istruttoria per la predisposizione del piano di protezione civile comunale o intercomunale	ufficio tecnico e organo politico	art. 15 l. 225/1992 e ss.mm.; art. 108 d.lgs. 112/1998; normativa regionale		
	affidamento incarico redazione del piano (v. anche area 2)	ufficio tecnico	art. 36 d.lgs. 50/2016; artt. 152 e segg. d.lgs. 50/2016		individuazione arbitraria del corrispettivo per favorire l'affidamento diretto; previsione requisiti di partecipazione personalizzati; disomogeneità di valutazione nell'individuazione del soggetto affidatario;
	redazione piano	professionista incaricato	art. 15 l. 225/1992; indicazioni operative del dipartimento della protezione civile; linee guida regionali		piano non conforme o non in linea con gli scenari di previsione del Comune
	approvazione piano di protezione civile	consiglio comunale	art. 42 d.lgs. 267/2000	entro 90 giorni dall'entrata in vigore del d.l. 59/2012, convertito nella l. 100/2012	
	trasmissione del piano alla regione, prefettura e provincia, territorialmente competenti	ufficio tecnico	art. 15 l. 225/1992	tempestivo	
	pubblicazione del piano di protezione civile nel sito del comune	ufficio tecnico	art. 39 d.lgs. 33/2013	tempestivo	
	valutazione periodica dell'operatività del piano	ufficio tecnico	art. 15 l. 225/1992; normativa regionale	secondo la tempistica indicata dalle linee guida regionali o dallo stesso piano	
	costante aggiornamento dei dati e delle procedure operative del piano	uffici e consiglio comunale	art. 15 l. 225/1992; normativa regionale	secondo la tempistica indicata dalle linee guida regionali o dallo stesso piano	
	nomina centro operativo comunale	sindaco	direttiva del dipartimento della protezione civile del 11 maggio 1997	tempestiva	
previsione: identificazione scenari di rischio probabile, sorveglianza e vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi	sindaco quale autorità comunale di direzione e coordinamento e impulso per gli interventi necessari ; soggetti scientifici e tecnici	tuel - l. 225/1992 - d.lgs. 31/03/1998, n. 112 (art. 108) - art. 163 d.lgs. 50/2016	tempo strettamente necessario ad eliminare le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, comunque non superiore a 15 giorni dall'insorgere dell'evento	situazione non richiedente interventi urgenti e straordinari	

9 gestione delle emergenze sul territorio comunale	prevenzione: allertamento, pianificazione dell'emergenza, informazione alla popolazione - attività di somma urgenza - misure indilazionabili	sindaco	l. 265/1999 (art. 12) - d.l. 11/06/1998, n. 180		affidamenti di lavori, servizi e forniture senza il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza; v. anche ordinanze contingibili ed urgenti; strumenti non in linea con la situazione da fronteggiare
	soccorso e assistenza: prima assistenza - attività di somma urgenza - misure indilazionabili - ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente	sindaco	tuel - l. 225/1992 - d.lgs. 31/03/1998, n. 112 (art. 108) - art. 163 d.lgs. 50/2016	180 giorni, prorogabili per altri 180	utilizzo distorto del "fondo per le emergenze nazionali" (art. 5 l.225/1992) - affidamenti di lavori, servizi e forniture senza il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza; strumenti non in linea con la situazione da fronteggiare
	procedure di somma urgenza: verbale di somma urgenza e immediata esecuzione dei lavori (affidamento diretto entro il limite di € 200.000,00 o quanto necessario a rimuovere lo stato di pregiudizio).	responsabile del procedimento - tecnico	art. 163 d.lgs. 50/2016	tempestivo - trasmissione alla stazione appaltante (entro 10 giorni)	affidamenti di lavori, servizi e forniture senza il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza - definizione consensuale del preventivo eludendo i prezzi definiti dai prezzi ufficiali di riferimento e in assenza della riduzione del 20; v. anche area n 2
	procedure di somma urgenza: perizia giustificativa dei lavori e trasmissione della stessa, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante	responsabile del procedimento - tecnico	art. 163 d.lgs. 50/2016	entro 10 giorni	
	procedure di somma urgenza: copertura spesa e approvazione lavori	responsabili dei servizi - organo politico	art. 163 d.lgs. 50/2016 - art. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. e) tuel.	tempestivo	
10 specifici interventi per la sicurezza urbana	patti per la sicurezza urbana	prefetto e sindaco	art. 5, d.l.20 febbraio 2017, n. 14.		
	accertamento, contestazione e ordine di allontanamento da luoghi interni e pertinenziali insistenti nelle infrastrutture del trasporto pubblico	polizia locale e ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.	art. 9 - 10, d.l.20 febbraio 2017, n. 14.	termini di legge	misure sproporzionate rispetto alla fattispecie da fronteggiare
	prevenzione delle manifestazioni di cd. "mala movida" - limitazione degli orari di vendita degli alcolici	sindaco	ar. 8, d.l.20 febbraio 2017, n. 14 - art. 50 comma 7-bis tuel.	periodo massimo di 30 giorni	
	prevenzione delle manifestazioni di cd. "mala movida" - misure indifferibili e urgenti per superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e della vivibilità urbana.	sindaco	d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 - art. 50, comma 5 tuel		
	misure per il contrasto di reati di sostanze stupefacenti	sindaco - polizia locale	d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 - art. 54 tuel		
	misure in materia di occupazioni abusive	sindaco - polizia locale	d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 - art. 54 tuel		utilizzo distorto delle misure adottate per favorire alcuni soggetti a scapito di altri
11 gestione della videosorveglianza del territorio	pianificazione delle aree da controllare	polizia locale			individuazione impropria delle aree per favorire taluni soggetti o per effettuare controlli non autorizzati
	redazione del progetto di videosorveglianza	polizia locale			
	approvazione progetto di video sorveglianza	giunta comunale			
	affidamento della fornitura e installazione dell'impianto	polizia locale	art. 36 d.lgs. 50/2016		individuazione arbitraria del corrispettivo per favorire l'affidamento diretto; previsione requisiti di partecipazione personalizzati; disomogeneità di valutazione nell'individuazione del soggetto affidatario; v. area n. 2

territorio	informativa sul sistema	sindaco	art. 13 del d.lgs. 196/2003; deliberazione garante privacy 8 aprile 2010		
	controllo e conservazione dei dati	polizia locale/ resp privacy del Comune	d.lgs. 196/2003; deliberazione garante privacy 8 aprile 2010		violazione della riservatezza; utilizzo improprio dei dati raccolti; conservazione dei dati oltre i termini stabiliti
12 programmazione generale degli interventi per la sicurezza urbana	definizione di azioni intersettoriali, progettazione interventi, realizzazione diretta di azioni per la sicurezza urbana.	polizia locale/ altri settori competenti / organo politico	nomativa di settore	termini di legge	
	coordinamento attività di sicurezza urbana				
	controllo delle attività di polizia edilizia, commerciale ed ambientale e di polizia amministrativa				controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in maniera non imparziale
	effettuazione di sopralluoghi per la redazione del documento di valutazione dei rischi e per la redazione dei piani di emergenza e di evacuazione.		art.43, d.lgs.9 aprile 2008, n. 81.		
13 trasmissione notizie di reato all'A.G./ denunce infortuni sul lavoro	segnalazione/comunicazione da parte di un Dipendente o cittadino; rilevazione direttamente da parte del Resp Sett competente	UTC/ polizia municipale o altro settore	normativa di riferimento	tempestivo	mancata presa in carico
	verifica presupposti di fatto e di diritto				
	trasmissione in caso di sussistenza degli elementi all'autorità competente				
14 interventi contro il randagismo	segnalazione di randagi da parte dei cittadini o dipendenti comunali	polizia municipale	normativa di riferimento	tempestivo	falsa segnalazione attestante la presenza di randagi, al fine di attivare l'intervento non dovuto del servizio convenzionato
	sopralluogo e redazione verbale				verbale non veritiero
	attivare procedura per l'accalappiamento dei randagi (chiamare l'associazione in convenzione o altri soggetti attrezzati)				intervento fittizio al fine di erogare la somma prefissata per la cattura di ogni randagio
	fase della iniziativa: rilevazione dello stato di bisogno/urgenza da fronteggiare	personale utc che si attiva autonomamente o su segnalazione di un cittadino	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	
	fase della iniziativa: rilevazione dello stato di bisogno/urgenza da fronteggiare	sindaco che si attiva autonomamente o su segnalazione del personale dipendente o di un cittadino	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	
	fase istruttoria: verifica presupposti di fatto e di diritto ai fini dell'emissione dell'ordinanza	responsabile area/settore/servizio	l. 241/1990	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	

15 emissione ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ex tuel e t.u. ambiente

fase istruttoria: corretta individuazione del contenuto dell'ordinanza in relazione alla situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	responsabile area/settore/servizio	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	alterazione dello stato di fatto e/o dei luoghi al fine di emettere l'ordinanza; emettere un'ordinanza sproporzionata rispetto al tipo di evento; favoritismo; abuso di potere
fase istruttoria: corretta individuazione dei destinatari dell'ordinanza in relazione alla situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	responsabile area/settore/servizio	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	
fase istruttoria: corretta individuazione della durata dell'ordinanza	responsabile area/settore/servizio	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	
parere regolarità contabile/copertura finanziaria laddove possibile: attestazione copertura finanziaria	responsabile area/settore/servizio	principi contabili	bilancio	
fase decisoria: emissione dell'ordinanza	sindaco	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	
fase integrativa dell'efficacia: comunicazione preventiva alla prefettura per le ordinanze di cui all'art. 54 comma 4: comunicazione istituzionale	ufficio gabinetto del sindaco/segreteria	art. 54 comma 4 tuel	ptpct	manca di comunicazione
fase integrativa dell'efficacia: pubblicità - pubblicazione albo pretorio on line - verifica	responsabile della trasmissione per la pubblicazione	d.lgs. 33/2013	ptpct	manca di trasparenza
fase esecutiva: verificare l'esecuzione spontanea dell'ordinanza da parte dei destinatari	ufficio competente per materia a verificare l'esecuzione dell'ordinanza (utc o pm)	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	favoritismo in caso di mancata esecuzione
fase esecutiva: esecuzione di ufficio in caso inadempienza da parte dei destinatari	ufficio competente per materia a verificare l'esecuzione dell'ordinanza (utc o pm)	art. 54 comma 7 tuel	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	favoritismo in caso di mancata esecuzione
fase controllo successivo: verifica requisiti/rispondenza fase istruttoria e decisoria	segretario	147 ss tuel	piano controlli interni - ptpct	
fase della prevenzione della corruzione e illegalità: gestione conflitto di interessi-verifica conflitto interessi	rpct	l. 190/2012 - ptpct	piano controlli interni - ptpct	
fase controllo pubblicazioneverifica pubblicazione	rpct	l. 190/2012 - ptpct	ptpct	